

*Ministero della cultura*

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO PER IL SUPPORTO PER LA PROCEDURA DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALATANTI ANAC**IL DIRETTORE**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il d.m. 23 gennaio 2016, n.44 e in particolare l'art.6, comma 1, lett. b), punto 4), con il quale è stato istituito il museo di rilevante interesse nazionale "Villa Adriana e Villa d'Este";

VISTO il d.d.g. della Direzione Generale Musei, rep. n. 323 del 4 maggio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Bruciati l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione dell'Istituto dotato di autonomia speciale "Villa Adriana e Villa d'Este" e rinnovato con DDG n. 350 della Direzione Generale Musei, rep. n. 350 del 22 aprile 2021 e registrato alla corte dei conti al n. 1705 del 14 maggio 2021;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTA la delibera n. 4 del 09/12/2022 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Villa Adriana Villa d'Este, con cui si approva il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023;

VISTO il decreto n. 147 del 27.02.2023 della Direzione Generale Musei, che approva il bilancio di previsione 2023 dell'Istituto Villa Adriana Villa d'Este;

VISTA l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici le stazioni appaltanti devono procedere alla qualificazione altrimenti potranno gestire in autonomia solamente gli appalti inferiori a determinate soglie - € 140.000,00 per servizi e forniture e - € 500.000,00;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

PRESO ATTO

- che per ottenere la qualificazione è necessario possedere una serie di requisiti, che dovranno essere inseriti sul sito dedicato dell'ANAC;
- che l'ufficio amministrativo gare e contratti in questo momento è sprovvisto di personale per poter procedere nel più breve tempo possibile alla qualificazione;
- di una ricerca di operatori economici che si occupano di supporto sull'argomento indicato in oggetto la Maggioli Spa risulta avere un curriculum di spessore;
- della proposta ricevuta, prot. n. 1436 del 28.06.2023, da parte della Società Maggioli Spa – Via del carpino n. 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – P.IVA 02066400405, contattata per le vie brevi che comprende tre giornate di attività di contestualizzazione ed analisi organizzativa, attività di supporto al caricamento della domanda e due giornate di attività di analisi del punteggio attribuito da ANAC- le attività verranno svolte in parte in presenza ed in parte da remoto o in back office (in particolare la parte di analisi e produzione della relazione finale) per un importo pari a € 4.000,00 (quattromila/00) esclusa Iva;

VISTO

- l'art. 1, comma 2 lett. a) L. 120 del 2020, da intendersi quale disciplina sostitutiva dell'art. 36 D.Lgs. 50/16 per le procedure indette entro il 30 giugno 2023 e come sostituita dall'art. 51, comma 1 lett. a) sub 2.1 L. 108/21 che disciplina l'ipotesi dell'affidamento diretto *“per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 3, primo periodo L. 120/20, *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*

PRESO ATTO

- che l'importo dell'appalto in oggetto è inferiore alle soglie dell'affidamento diretto;
- che pertanto è intendimento dell'Ente procedere all'affidamento dell'intervento in via diretta, sulla base dei susposti riferimenti normativi;

VISTO

- che il sottoscritto ricopre la veste giuridica di Responsabile del procedimento ed è in possesso dei requisiti di legge;
- l'art. 6-bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, anche alla luce di quanto a latere attestato dal medesimo;
- che lo scrivente, nella veste di Direttore dell'Istituto, con riferimento alle disposizioni di cui al presente atto, ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di

2



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

conflitto di interesse;

- che lo smartCIG è: **ZEEF3BB8BCC**;

VISTO il D.Lgs. 50/16;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DETERMINA

DI PROCEDERE, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub 2.1. L. 108/21 all'affidamento dell'incarico di supporto per la procedura di qualificazione delle stazioni appaltanti ANAC alla Società Società Maggioli Spa – Via del carpino n. 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – P.IVA 02066400405 per un importo pari € 4.000,00 (quattromila/00) oltre IVA;

DI TRASMETTERE il presente atto alla Società incaricata;

DI DARE atto che l'importo graverà sul capitolo di spesa 1.1.175/ 1.03.02.10.001 (Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza) del Bilancio di previsione 2023 di questo Istituto;

DI PROCEDERE alla pubblicazione, ai sensi dell'art.29 co.1 del d.lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e ss.mm.ii., sul sito internet dello scrivente istituto <https://villae.cultura.gov.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/>;

Il Direttore
(dott. Andrea Bruciati)

